

Oggetto: Nomina e compiti delle figure aziendali ex D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante il “Riordino della legislazione in materia portuale”, e ss.mm.ii., così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’Allegato A della richiamata Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile 14 luglio 2021, n. 284 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 il quale, all’art. 4, comma 2, lettera a), ha disposto l’inclusione del porto di Arbatax nella circoscrizione territoriale di competenza dell’AdSP del Mare di Sardegna;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” ed in particolare:

- l’art. 2, comma 1, lettera d) che definisce la figura del Dirigente quale persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;



- l'art. 2, comma 1, lettera e) che definisce la figura del Preposto quale “persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”;

- l'art.18, comma 1, dispone che “il datore di lavoro che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono: ... b-bis) individuare il Preposto o i Preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19;

RAVVISATA la necessità di procedere alle nomine inerenti le figure aziendali di cui sopra, nonché di procedere all'individuazione e nomina degli addetti al servizio antincendio e alla gestione delle emergenze ed al pronto soccorso;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Segreteria tecnico-operativa di questo Ente, ai sensi del succitato D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, le funzioni di Dirigente possano essere conferite al Segretario Generale, atteso il possesso dei requisiti nonché dell'esperienza e dei poteri gerarchici nella fattispecie necessari;

CONSIDERATO altresì, che, ai sensi del succitato D. Lgs. n. 81/2008, così come da ultimo modificato ed integrato, le funzioni di Preposto siano identificabili nella persona di più elevato inquadramento professionale nell'ambito di ciascuna Direzione;

VISTA la pianta organica dell'AdSP;

VISTO il DVR aziendale;

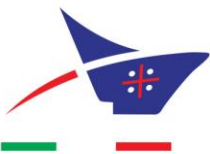
DECRETA

di attribuire, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine di garantire il rispetto delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, i seguenti incarichi:

1. Dirigente - Segretario Generale;
2. Preposto ed in particolare uno per ogni Direzione, con competenze e responsabilità riferite al solo personale della propria direzione, ai seguenti dipendenti:
 - Segretario Generale – STAFF sede di Cagliari;



- Quadro A – Staff Sede di Olbia;
- Segretario Generale – DSP;
- Quadro B – DSP Sede di Olbia
- Quadro A – DSP – DTN - DOI Sede di Porto Torres;
- Dirigente DTS;
- Dirigente DTN;
- Dirigente – DAB;
- Quadro A – DAB Sede di Olbia;
- Dirigente – DOI;
- Segretario Generale – DOI sede di Cagliari;
- Dirigente DDN;
- Dirigente DDS;
- Dirigente DPS;
- Quadro B - DPS Olbia;
- di individuare i seguenti addetti al servizio antincendio:
 - Salvato Alessandra, Licciardi Fabrizio e Cornaglia Francesca (sede Molo Dogana);
 - Calleda Giovanni, Sangaino Mario, Murru Francesca, Torkamani Sara, Ferrandu Leonarda, Squillante Martina (sede Via Riva di Ponente);
 - Pani Giuseppe, Anedda Fabrizio, Mannai Nicola, Gargiulo Alessandra (Ufficio Security-Cagliari);
 - Fazzi Alessandro, Massa Massimo, Scanu Fabio, Bertucelli Roberto (sede Olbia);
 - Rebutti Luca, Corda Ivan, Tamponi Sandro (Olbia Uffici Stazione Marittima);
 - Gallisai Valentina, Enna Luca, Murrone Stefano, Puggioni Stefano (Oristano);
 - Delussu Damiano, Enna Luca, Murrone Stefano, Puggioni Stefano (Portovesme);
 - Enna Luca, Murrone Stefano, Puggioni Stefano (Arbatax);
 - Mura Marco, Cossu Massimo (Porto Torres);
- di individuare i seguenti addetti al primo soccorso:
 - Salvato Alessandra, Piano Giordano, Erriu Marta, Pillitu Antonella (Cagliari sede centrale);



- Murru Francesca, Sangaino Mario, Torkamani Sara, Ferrandu Leonarda, Squillante Martina (sede Via Riva di Ponente);
- Gargiulo Alessandra, Anedda Fabrizio (Cagliari Ufficio Security - Cagliari);
- Varchetta Maurizio, Dedola Salvatora, Calvisi Salvatore, Orecchioni Mauro, Massa Massimo (sede Olbia);
- Deiana Tiziano, Tamponi Sandro (Olbia Uffici Stazione Marittima);
- Gallisai Valentina, Enna Luca, Murrone Stefano, Puggioni Stefano (Oristano);
- Delussu Damiano, Enna Luca, Murrone Stefano, Puggioni Stefano (Portovesme);
- Enna Luca, Murrone Stefano, Puggioni Stefano (Arbatax);
- Sferrazza Gessica, Cossu Massimo (Porto Torres).

1.1 In relazione alle funzioni di cui al precedente punto 1., sono attribuiti e, pertanto, si conferisce delega con il presente atto, i compiti come di seguito rispettivamente indicati:

- **Dirigenti:** attuazione delle direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa, in particolare operando per quanto segue:
 - a) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
 - b) fornire ai lavoratori i necessari e idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente ove presente;
 - c) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - d) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei DPI messi a loro disposizione;
 - e) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

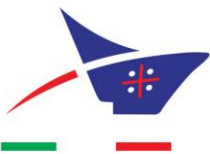


- f) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - g) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
 - h) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
 - i) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 81/08;
 - j) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
 - k) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- **Preposti:** sovrintendere all'attività lavorativa dei propri sottoposti, garantendo l'attuazione delle direttive ricevute controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa, ciò nei limiti delle facoltà previste in relazione al proprio inquadramento professionale, in particolare operando per quanto segue:
- a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza;
 - b) in caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;



- c) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - d) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - e) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - f) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
 - g) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
 - h) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e ai dirigenti della sicurezza le non conformità rilevate;
 - i) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37, in particolare riferito al 7-ter del suddetto articolo;
- **Addetti al servizio antincendio:** attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, per l'evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave;
 - **Addetti al primo soccorso:** attuazione delle misure di primo soccorso aziendale e della verifica periodica del materiale sanitario contenuto nelle apposite cassette presso la sede e gli automezzi aziendali in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 388/03.

1.2 Tutti i lavoratori operanti alle dirette dipendenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, in linea generale, devono comunque prendersi cura della propria salute e della sicurezza fisica e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni od omissioni, conformemente alla formazione ed alle istruzioni ricevute. Gli stessi lavoratori sono tenuti in particolare al rispetto dei seguenti obblighi:



- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni contenute nel DVR aziendale;
 - c) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - d) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza loro assegnati;
 - e) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - f) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto competente le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d) sopra riportate, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - g) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - h) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - i) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - j) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
3. di dare mandato agli Uffici di provvedere alla necessaria formazione delle sopra indicate figure;
 4. di effettuare le necessarie comunicazioni all'RSPP aziendale per l'aggiornamento del DVR e per gli ulteriori adempimenti di competenza;
 5. di notificare a tutto il personale il presente provvedimento e di procedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'AdSP, ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Massimo DEIANA

Il Segretario Generale
Avv. Natale DITEL